CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI

CORTE D'APPELLO
UFF. UNICO UFF. GIUDIZIARI
10 DIC. 2020
CATANIA

VERBALE di pignoramento mobiliare positivo ma insufficiente

L'anno 2020, il giorno ventisette del mese di Novembre

in ____ Via ____ alle ore 09,15

Richiesto ____

dom. elett. in ____ nella via ____

____

presso lo studio dell'Avv. ____

Procedendo in virtù di Sentenza Tribunale di Firenze n. 204/2020

Visto l'atto di precetto notificato il 20/10/2020

con il quale venne intimato al sig ____

____

residente in ____ via ____

____

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui all'art 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 13.583,07

con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

ATTO SCARICATO

____

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del precetto mi sono recato nel domicilio del debitore ____

____

ove giunto ho avuto la presenza ____

____ tale qualificato ____

____ il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara ____

____

____

Modello E. 685

Bolletta n. ....

Cron. n. 6847

SPECIFICA

Dir	€ 6,71
Trasf. (km 2)	€ 8,38
Trasf. deposito	€
Sub totale	€
Tassa erar 10%	€ 0,84
Diritti Cancel.	€
Stimatore	€
Bollo prec+di	€ 5,16
Forza Pubblica	€
TOTALE	21,09

Euro ....

Timbro L'Uff. Giud.

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
FUNZIONARIO U.N.E.P.

Si da atto che l'avvocato del creditore procedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _______________ stimatore che chiede compenso), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

1) Banco macelleria 4 Banchi VEGAPD VENT G.E. Motorola 1710827301 di cui 5 Motori V.P.R. 5.000/00 S.D.U.

2) Banco frigorifero esposizione colore bianco per sportello in vetro MGI V.P.R. 1500/00 S.D.U.

3) Banco frigorifero esposizione con sportello in vetro con serpentine fornacelle. V.P.R. 1000/00 S.D.U.;

4) cella frigorifera con sportello centrale marca ROYAL FRIGO V.P.R. 3000,00 S.D.U.;

5) macchina affettatrice marca Regina n° matricola 4201/2000 V.P.R. € 1500/00 S.D.U.

Per un totale complessivo di € 12.000/00 (dodicimila/00)

In loco non sono stati rinvenuti al momento altri beni pignorabili per legge e/o di un certo valore commerciale. -

Poichè i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficenti per soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni

Dichiara che i beni si trovano

in _____ via _____

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € _____

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, _ sig. _

_ nat _ a _ _____ il 02/01/55

e domiciliato in via _____

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonchè l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 09.45

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
FUNZIONARIO U.N.E.P.